

BILANCIO SOCIALE

2020



SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA

Indice

1. Premessa	4
1.1 Lettera agli stakeholder	4
1.2 Metodologia.....	6
1.3 Modalità di comunicazione.....	6
1.4 Riferimenti normativi	6
2. Identità dell'organizzazione	7
2.1 Informazioni generali	7
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale.....	9
2.4 Territorio di riferimento.....	11
2.5 Missione.....	12
2.6 Storia	14
3. Governo e strategie	14
3.1 Tipologia di governo.....	16
3.2 Organi di controllo.....	17
3.3 Struttura di governo	17
3.4 Processi decisionali e di controllo	18
3.4.1 Struttura organizzativa	18
3.4.2 Strategie e obiettivi	19
4. Portatori di interessi	20
5. Relazione sociale	21
5.1 Lavoratori.....	21
5.2 Clienti/committenti	25
6. Dimensione economica	26
6.1 Valore della produzione	26

6.2	Distribuzione valore aggiunto	28
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	30
6.4	Ristorno ai soci	31
6.5	Il patrimonio	32
6.6	Finanziatori	29
7.	Prospettive future	33
7.1	Prospettive cooperativa	33
7.2	Il futuro del bilancio sociale	333

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale permetto ancora una volta alla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Essere socialmente responsabili non significa per noi solo soddisfare pienamente gli obblighi giuridici, ma anche andare al di là investendo "di più" nel capitale umano, nell'ambiente e nei rapporti con le altre parti interessate. E' riconosciuto che un'impresa che adotti un comportamento socialmente responsabile, monitorando e rispondendo alle attese economiche, ambientali e sociali di tutti i portatori di interesse (stakeholder) coglie anche l'obiettivo di conseguire un vantaggio competitivo e di massimizzare i ritorni di lungo periodo.

L'orientamento della Cooperativa Sociale IGEA è rimasto negli anni con l'attenzione ai soci-lavoratori ed ai clienti/committenti/utenti ed è a loro che ci rivolgiamo in prima istanza con questa nuova rendicontazione sociale.

Presentiamo la tredicesima edizione del nostro bilancio sociale con la consapevolezza che non sia più possibile fare gli imprenditori (né tanto meno i cooperatori) non gestendo e prevedendo nella propria visione strategica preoccupazioni di tipo sociale o ambientale, e perché no comunitarie, se si vogliono perseguire modelli di impresa affidabili e duraturi.

Il bilancio sociale, infatti, tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

In particolare per questa tredicesima edizione la Cooperativa Sociale IGEA ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione attiva
- informativa chiara e completa.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione della tredicesima edizione del bilancio sociale sono sinteticamente i seguenti:

- favorire l'informazione e comunicazione interna;
- informare gli stakeholder esterni;
- rispondere all'adempimento della Regione Lombardia.

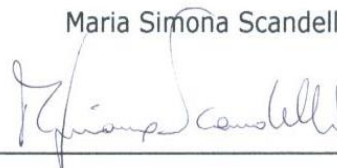
Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Ci tengo a ringraziare le persone che condividono il nostro percorso, chi ha collaborato alla stesura del documento e chi quotidianamente lavora con e per le persone che incrociamo.

Vi auguro buona lettura.

Il Presidente

Maria Simona Scandelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Simona Scandelli', written over a horizontal line.

1.2 Metodologia

La strategia individuata per la redazione di questa tredicesima edizione del bilancio sociale, è stata quella di costituire un'equipe di lavoro formata da persone appartenenti a diverse aree della cooperativa, quali: area tecnica, area direzionale, area amministrativa e quella della qualità. Coordinata dal responsabile amministrativo, l'equipe, ha costruito la bozza che, deliberata dal C.d.A., viene presentata all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Vogliamo continuare a far presente che la Cooperativa ha conseguito la Certificazione di Qualità nell'anno 2007 ed in quella sede ha deciso di investire nelle risorse interne per intraprendere il percorso di redazione del bilancio Sociale.

Questa edizione, come le scorse, è dedicata e destinata in primo luogo al SOCIO in quanto riconosciuto come stakeholder interno di primissimo ordine. Socio inteso come Lavoratore, e quindi quella risorsa umana che esprime, attraverso il proprio operato di tutti i giorni, l'adesione al lavoro in una azienda no-profit; ed inteso come Membro dell'Assemblea che, tramite l'approvazione del bilancio Sociale, riconosce in esso una scelta di valore e l'occasione per progettare il suo futuro.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci in data 18/06/2021, che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2020

Denominazione	<i>Soc. Cooperativa Sociale IGEA</i>							
Indirizzo sede legale e amministrativa	<i>Via Olivetti, 19 26013 CREMA – CREMONA</i>							
Indirizzo sedi operative - Centro FAM.B.A. - Polo territoriale di Neuropsichiatria per l'infanzia e l'adolescenza	<i>Via Pombioli n°6 26013 – Crema</i>							
Indirizzo sedi operative - Consultorio Familiare KAPPADUE	<i>Via Capergnanica 8h 26013 – Crema</i>							
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.p.a.</i>							
Eventuali trasformazioni nel tempo	ATTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DEL 30/11/2020 DELLE COOPERATIVE SOCIALI KRIKOS E FILIKA'							
Tipologia	<i>Coop. A</i>							
Data di costituzione	<i>21/12/1994</i>							
CF	<i>01070620198</i>							
p.iva	<i>01070620198</i>							
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A151146</i>							
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>SEZ. A N. 262 decreto 63005</i>							
Tel – sede amministrativa	<i>0373 83105</i>							
Fax - sede amministrativa	<i>0373 259440</i>							
Tel. - centro FAMBA	<i>0373 200848</i>							
Tel. – consultorio KAPPADUE	<i>0373 85536</i>							
Sito internet	<i>www.consorzioarcobaleno.it</i>							
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Associata a Confcooperative Cremona</i></td> <td><i>2004</i></td> </tr> <tr> <td><i>Accordo di Programma Piani di Zona</i></td> <td><i>2006</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>2004</i>	<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>
	Anno di adesione							
<i>Associata a Confcooperative Cremona</i>	<i>2004</i>							
<i>Accordo di Programma Piani di Zona</i>	<i>2006</i>							
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Adesione a Consorzio Arcobaleno Soc. Coop. Sociale Adesione a Consorzio Sol.co Cremona Adesione a Consorzio Sul Serio</i>							
Codice ateco	<i>88.99.00</i>							

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente: la Cooperativa, nel perseguimento dello scopo mutualistico, intende realizzare i propri scopi sociali svolgendo un'attività di gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane, portatrici di handicap o minori.

In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- attività e servizi di assistenza domiciliare
- attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare oppure realizzata in centri di assistenza allestiti o messi a disposizione da enti pubblici e privati
- strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette
- centri diurni ed altre strutture con carattere di animazione e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale
- servizi di assistenza scolastica ed ergo terapeutica ai portatori di handicap
- gestione di servizi sociali di territorio (centri sociali, comunità educative, case di riposo, mense sociali etc.)
- organizzazione di attività di animazione per bambini, portatori di handicap, adolescenti, adulti ed anziani, tendenti all'espressione della personalità ed in grado di favorire l'armonico sviluppo
- interventi di prevenzione e trattamento di situazioni patologiche e di disagio sociale che possano causare emarginazione e disadattamento
- interventi di prevenzione e di rieducazione per bambini, adolescenti ed adulti con disturbi organici e funzionali, motori, sensoriali, psicomotori, psicodiagnostici, della comunicazione verbale, dell'apprendimento generale o specifico, affettivi - relazionali
- attività di formazione e consulenza negli ambiti della cooperazione, del volontariato e della solidarietà sociale
- progettazione e realizzazione di ogni altra attività simile a quelle sopra elencate.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopra elencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

La Cooperativa potrà istituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n.59 ed eventuali norme modificative ed integrative.

La Cooperativa potrà emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA:

Settori di attività

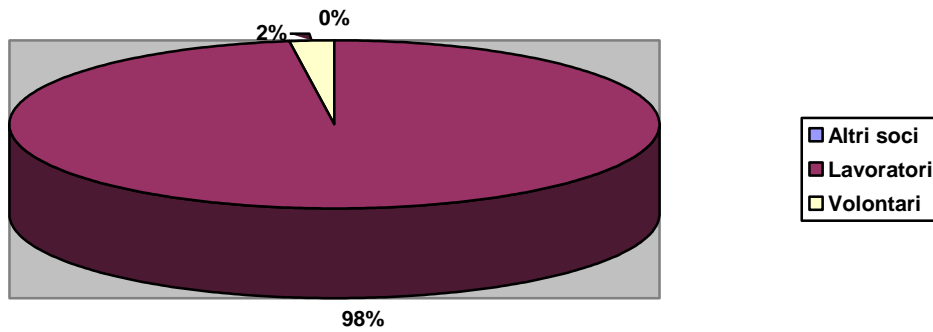
	Domiciliare	Diurno
Anziani e problematiche relative alla terza età	X	
Educazione e servizi scolastici		X
Disabili fisici psichici e sensoriali	X	X
Minori e giovani		X
Adulti malati / fragili	X	
Consultorio familiare		x

2.3 Composizione base sociale

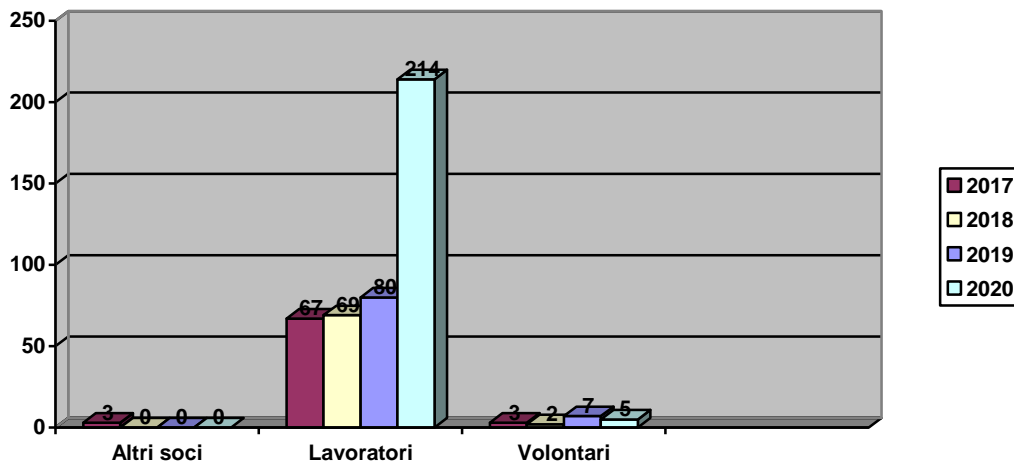
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2020

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



Soci ammessi ed esclusi

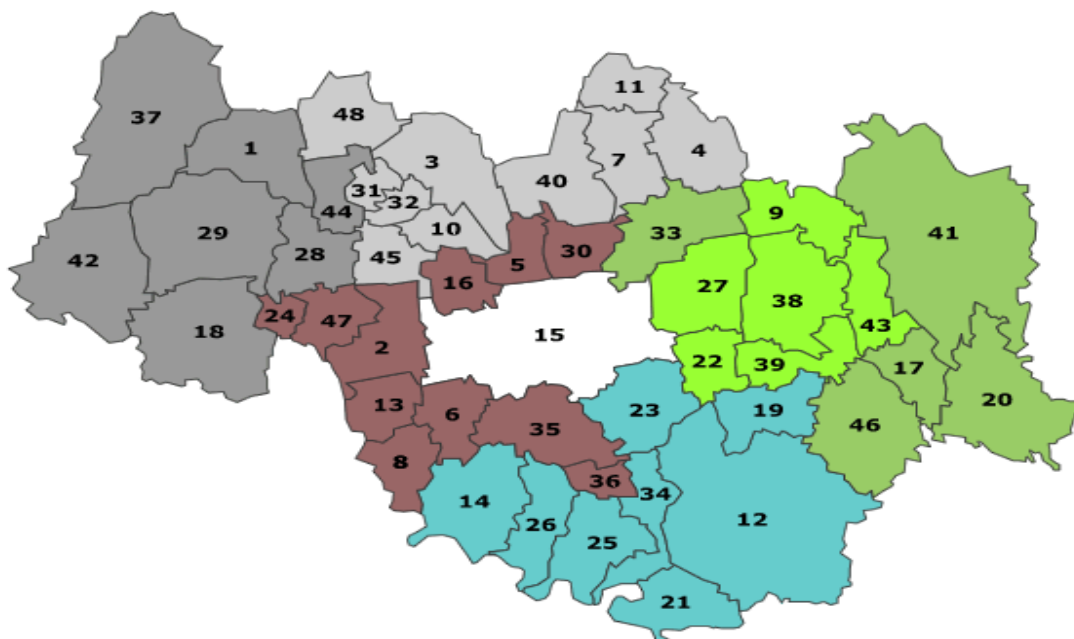
Il dato sotto riportato è da considerarsi tenendo presente che sono state considerate ammissioni a socio anche tutte quelle derivanti dall'atto di fusione per incorporazione delle cooperative sociali Krikos e Filikà avvenuto con decorrenza 01/12/2020.

	Soci al 31/12/2019	Soci ammessi 2020	Recesso soci 2020	Decadenza esclusione soci 2020	Soci al 31/12/2020
Numero	87	157	25		219

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa è parte integrante della rete di servizi rivolti alle persone (anziani, adulti fragili, minori, disabili, famiglie etc.) avendo come committenti aziende pubbliche ed enti privati e i cittadini del territorio Cremasco.

Vanta, inoltre, una presenza storica nel comune di Crema, nei comuni dell'hinterland e nelle scuole del circondario; collabora ormai da anni con l'ASL di Cremona in qualità di ente pattante nel servizio ADI, con AZIENDA OSPEDALIERA DI CREMA per il servizio di NEURISPSICHIATRIA INFANTILE, con ATS VALPADANA per CONSULTORIO FAMILIARE KAPPADUE.



- | | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Agnadello | 25. Montodine |
| 2. Bagnolo Cremasco | 26. Moscazzano |
| 3. Capralba | 27. Offanengo |
| 4. Camisano | 28. Palazzo Pignano |
| 5. Campagnola Cremasca | 29. Pandino |
| 6. Capergnanica | 30. Pianengo |
| 7. Casale Cremasco Vidolasco | 31. Pieranica |
| 8. Casaletto Ceredano | 32. Quintano |
| 9. Casaletto di sopra | 33. Ricengo |
| 10. Casaletto Vaprio | 34. Ripalta Arpina |
| 11. Castelgabbiano | 35. Ripalta Cremasca |
| 12. Castelleone | 36. Ripalta Guerina |
| 13. Chieve | 37. Rivolta d'Adda |
| 14. Credera Rubbiano | 38. Romanengo |
| 15. Crema | 39. Salvirola |
| 16. Cremosano | 40. Sergnano |
| 17. Cumignano sul naviglio | 41. Soncino |
| 18. Dovera | 42. Spino d'Adda |
| 19. Fiesco | 43. Ticengo |
| 20. Genivolta | 44. Torlino Vimercati |
| 21. Gombito | 45. Trescore Cremasco |
| 22. Izano | 46. Triglio |
| 23. Madignano | 47. Vaiano Cremasco |
| 24. Monte Cremasco | 48. Vailate |

2.5 Missione

La *SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA*, in sintonia con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha attuato le proprie finalità istituzionali attraverso i seguenti servizi:

- ✓ Assistenza domiciliare integrata(ADI);
- ✓ Assistenza domiciliare agli anziani e disabili;
- ✓ Assistenza ad personam agli alunni disabili;
- ✓ Servizi di pre-post scuola;
- ✓ Laboratori di musica - inglese - psicomotricità – sportivi;
- ✓ Servizio gestione ambulatori medici;
- ✓ Servizio gestione ambulatori infermieristici presso le aziende;
- ✓ Percorsi e accompagnamento formazione a favore di adulti svantaggiati;
- ✓ Gestione progetti con le scuole per percorsi di sostegno agli alunni, insegnanti e famiglie;
- ✓ Centro FAMBA, per l'erogazione di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale (ambito psichiatrico – neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza);
- ✓ Asili Nido
- ✓ Servizio di Formazione all'Autonomia per disabili adulti
- ✓ Consultorio Familiare KAPPADUE

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La cooperativa, nel perseguire la propria Missione, concentra l'attenzione sulle proprie **RISORSE UMANE**, considerandole il motore per il raggiungimento degli obiettivi verificabili tramite precisi indicatori.

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale".

L'azione costante di promozione e valorizzazione della risorsa umana è sviluppata nei due aspetti:

1) **BASE SOCIALE:** l'appartenenza dei soci alla cooperativa e la loro condivisione di principi, finalità e Missione viene sostenuta e motivata nelle diverse forme di partecipazione all'impresa cooperativa, incentivandone e valorizzandone le specificità in quanto portatori di diversi interessi.

Ogni socio è imprenditore: è fondamentale, quindi, che per esso sia valorizzata e sostenuta la motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva, la conoscenza e il contributo agli orientamenti e alle strategie che determinano l'azione della cooperativa.

2) **COMPETENZE PROFESSIONALI:** l'effettiva possibilità di promuovere migliori opportunità nel territorio passa attraverso la realizzazione di interventi e servizi di qualità, che dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire, si ispira ai seguenti **valori:**

I valori enunciati qui di seguito finalizzano le attività ed i comportamenti della cooperativa e sono i principi ispiratori dell'operato della cooperativa:

- **EGUAGLIANZA:** le regole riguardanti i rapporti tra utente e servizio devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta.

- **IMPARZIALITÀ:** i soggetti erogatori ispirano i propri comportamenti a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità. Su tali criteri la Cooperativa ha istituito le clausole delle condizioni generali e specifiche per l'erogazione dei propri servizi.

- **CONTINUITÀ:** l'erogazione dei servizi deve essere regolare, continua e senza interruzioni

- **EFFICIENZA ed EFFICACIA:** il servizio deve essere erogato in modo che siano garantite sia l'efficienza che l'efficacia. La cooperativa, a tal scopo, effettua il costante monitoraggio delle proprie attività, attraverso l'operato del proprio ufficio qualità.

- **RISERVATEZZA:** è un principio fondamentale per il rispetto dell'utente; tutte le informazioni, infatti, vengono trattate nel rispetto delle vigenti leggi sul trattamento dei dati sensibili e non, di cui la cooperativa viene in possesso lavorando presso di esso.

- **DIRITTO DI SCELTA:** ove sia consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio. In particolare, il diritto di scelta riguarda i servizi distribuiti sul territorio.

- **PARTECIPAZIONE:** la partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico deve essere sempre garantita. L'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. A tal

scopo, la cooperativa acquisisce periodicamente la valutazione dell'utente attraverso questionari sulla qualità dei servizi.

2.6 Storia

La nostra realtà cooperativa nasce nel 1978, promossa dalle ACLI (Cooperativa Lavoro GI), per dare una risposta al problema della disoccupazione giovanile ed in particolare di persone appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, svolgendo lavori di pulizia, facchinaggio e manutenzione del verde, assistenza agli anziani a domicilio, in collaborazione con il Comune di Crema

Negli anni successivi, pur rendendoci indipendenti da chi ci aveva "iniziati", abbiamo sempre cercato di dare una risposta al bisogno del territorio, tenendo fede ai principi che avevano animato i nostri fondatori, ampliando i servizi svolti inserendo l'assistenza agli anziani domiciliare ed in struttura ed assistenza "ad personam" agli alunni portatori di handicap nelle scuole.

Negli anni novanta, l'esigenza di una riorganizzazione interna alla cooperativa, la mutata fisionomia del mercato e la nuova regolamentazione delle cooperative sociali (L.381/91), ci ha portato a rinnovare la nostra struttura, che era diventata di una certa dimensione e che forniva servizi talmente diversi fra loro da rendere difficile la gestione della cooperativa stessa.

Da qui lo spin-off, con la costituzione di tre cooperative sociali, e quindi la nascita della SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IGEA con l'obiettivo primario di essere sempre più presente sul territorio attraverso la fornitura dei servizi che sono l'oggetto sociale della cooperativa, e di conseguenza creare nuovi posti di lavoro.

La suddivisione in tre cooperative ha portato alla costituzione del CONSORZIO ARCOBALENO Soc. Cooperativa Sociale, per mantenere la radice e valori comuni e per supportare le cooperative stesse nei servizi amministrativi, nella promozione e sviluppo della realtà cooperativa nel territorio cremasco.

L'evoluzione dello scenario del modo cooperativo degli ultimi dieci anni, la richiesta sempre maggiore da parte di un mercato via via più competitivo ed esigente, di istituzioni che spingono verso un'impresa sociale via via più organizzata e strutturata, hanno fatto sorgere la necessità di trovare soluzioni volte ad aumentare gli standard organizzativi, migliorare le performance sia in termini di sostenibilità che di qualità dei servizi offerti creando sinergie per vivere questa nuova sfida da attori protagonisti.

E' nata così l'idea di portare avanti un progetto di FUSIONE per INCORPORAZIONE delle cooperative sociali FILIKA' e KRIKOS che, per know-how, capitali, servizi offerti e professionalità avrebbero consentito il raggiungimento di quegli standard economico-organizzativi idonei per diventare un'organizzazione competitiva e performante.

L'analisi condotta per la valutazione dell'ipotizzata fusione è partita quindi a seguito di considerazioni di carattere strategico in relazione ai contesti di riferimento, della continuità aziendale e quindi delle prospettive societarie, il tutto accompagnato da una comune

volontà di tutti i soggetti coinvolti, di sfruttare le sinergie e le esperienze presenti in capo alle tre società, al fine di potenziare sul territorio la penetrazione nel campo dei servizi sociali alla persona, al settore minori, agli ambiti sociosanitari, sanitari ambulatoriali e domiciliari, nonché ai Servizi rivolti alle famiglie ed alle donne come il Consultorio familiare, utile a raggiungere una migliore differenziazione “produttiva” in termini di servizi erogati. Importanti saranno anche le possibili: a) ottimizzazioni delle rispettive risorse, miglioramento dell’efficienza della nuova struttura, irrobustimento degli assetti gestionali ed organizzativi; b) consolidamento societario in termini patrimoniali, di capitale sociale e quindi di asset economico finanziario di base; c) miglioramento della soddisfazione dei bisogni della comunità locale (mutualità esterna), creando nel contempo ulteriori occasioni di lavoro a vantaggio dei soci (mutualità interna).

L’aggregazione consentirà di creare un’impresa che potrà fruire della sommatoria delle risorse delle tre realtà e delle sinergie conseguenti, raggiungere una compagine di soci più numerosa e soprattutto un maggior numero di dipendenti. Questi elementi si rendono fondamentali soprattutto osservando l’evoluzione del comparto delle cooperative sociali che negli ultimi dieci anni ha visto un progressivo consolidamento a seguito della crescita dei numeri di base (es. fatturati, soci-lavoratori, lavoratori, aree di riferimento, ecc.), ma anche a fronte della nuova normativa sull’impresa sociale che amplia lo spettro di soggetti che opereranno sugli stessi mercati e quindi questo aumenterà competizione. In questa direzione si colloca anche la riforma del codice degli appalti che richiederà ad ogni impresa standard quantitativi e qualitativi più elevati e la recentissima cosiddetta riforma sulla crisi d’impresa che richiede ad ogni impresa una strutturazione più adeguata in termini di: adeguati assetti, organizzazione interna e governance, capacità di gestione economica e finanziaria orientata sui “flussi”. In questo panorama un elemento facilitante l’operazione è che le cooperative interessate già da anni erano socie dello stesso Consorzio e le relazioni in esso create avevano favorito reciproca conoscenza e collaborazione.

In sintesi le motivazioni che hanno portato a tale scelta sono:

- le crescenti difficoltà rispetto alla sostenibilità di un’attività imprenditoriale che ha bisogno di dimensioni e quindi di struttura organizzativa più adeguata in riferimento al mercato nel quale ci si colloca;

- l'aumento della concorrenzialità che richiede capacità di autoanalisi per trovare nuove strategie e capacità di innovazione;
- la necessità di una struttura organizzativa più completa con ruoli e funzioni definiti, specie per quelli di tipo amministrativo e gestionale, quali la gestione delle risorse umane o la gestione amministrativa;
- la necessità di una struttura più ampia, con maggiori risorse umane ed economiche che rendano possibili eventuali investimenti in nuovi servizi;
- l'importanza di aumentare il bacino territoriale di intervento, la clientela, le relazioni esterne.
- la storica reciproca conoscenza.

In conclusione è elemento fondante di questa operazione la omogeneità dei soggetti coinvolti sia nell'attività svolta che nei servizi erogati ai soci.

3 GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
SCANDELLI MARIA SIMONA	Presidente dal 19/05/2018 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020	Socio residente a CREMA
CROTTI CRISTINA	Vice Presidente dal 19/05/2018 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020	Socio lavoratore residente a MADIGNANO
MARIN NUVOLETTA	fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020	Socio Lavoratore residente a MADIGNANO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci ogni tre anni, è composto da tre consiglieri, che eleggono al loro interno il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, cioè colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata. Attualmente è Maria Simona Scandelli, che si occupa, inoltre, della Direzione Generale e funge anche da General Contractor.

Vice Presidente è Crotti Cristina, responsabile servizio specialistico FAM.BA.

Consigliere è Marin Nuvoletta, area servizio domiciliare anziani e sanitario.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce 2/3 tre volte al mese circa.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Nolli Roberto	Revisore Legale dal 25/05/2019 durata 3 anni fino a approvazione bilancio 31/12/2021	Residente a Cremona, via Del Vasto,1

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

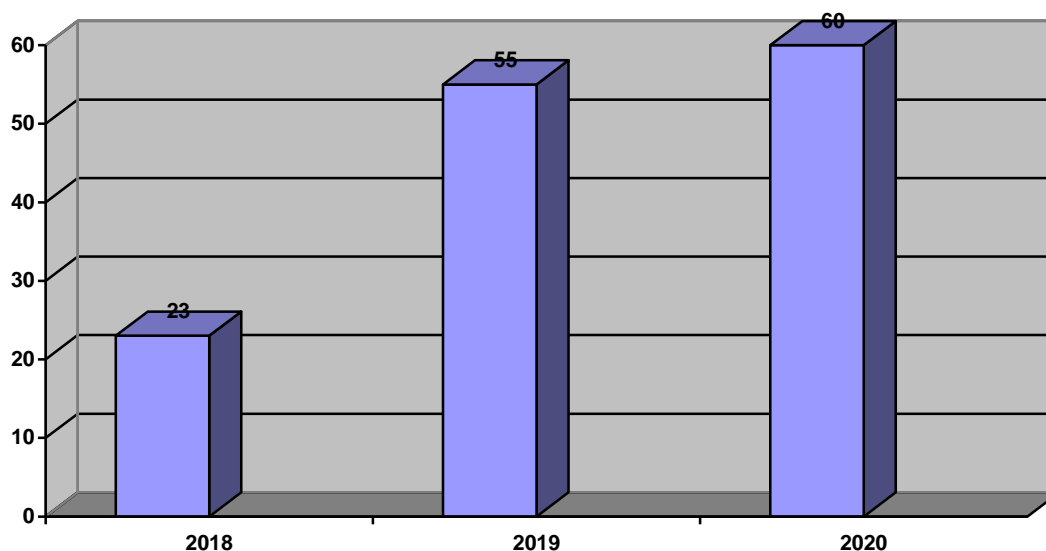
Il **CdA** della COOPERATIVA SOCIALE IGEA ARL nell'anno 2020 si è riunito 33 volte e la partecipazione è stata del 100%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	Perc. partecipazione	Perc. deleghe	Odg
2018	19/05/2018	23%	16%	-Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 e deliberazioni conseguenti -Approvazione 10 ^a bilancio sociale
2019	25/05/2019	55,17%	29,88%	-Esame del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 e deliberazioni conseguenti -Approvazione 11 ^a bilancio sociale
2020	30/05/2020	55%	0%	- ESAME DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2019, DOCUMENTI ALLEGATI E DELIBERAZIONI CONSEGUENTI - RELAZIONE DEL REVISORE - APPROVAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2019 - NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLO STATUTO SOCIALE E IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DELL'ART. 2477 COD. CIC. COSI' COME SCRITTO DAL D.L. 162/2019 CONVERTITO NELLA L. 8/2020 - INFORMATIVA SUL "PROGETTO DI FUSIONE"

2020	18/07/2020	54%	17.5%	- NOMINA DELL'ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO SINDACALE) IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 2477 COD. CIV. COSI' COME RISCritto DAL D.LGS. 14/2019 A SUA VOLTA MODIFICATO DAL D.L. 162/2019 CONVERTITO NELLA L. 8/2020
2020	19/12/2020	73%	23%	-COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SULL'AVVENUTA FUSIONE -APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO EX L. 142/2001; -ADEGUAMENTO CONTRATTUALISTICA E GESTIONE BANCA ORE - CON IL CONSULENTE DI ASSOCOOP

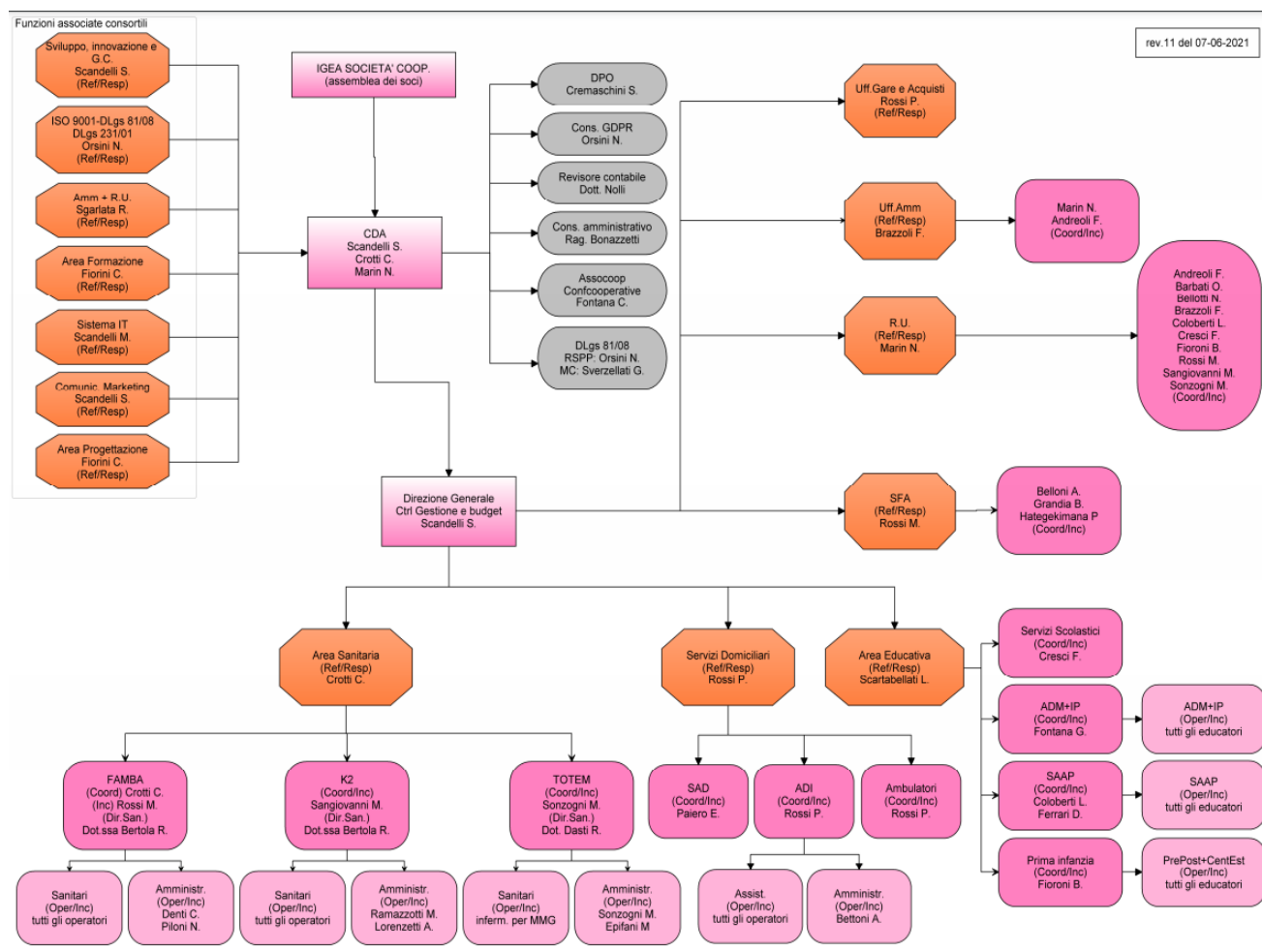
Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

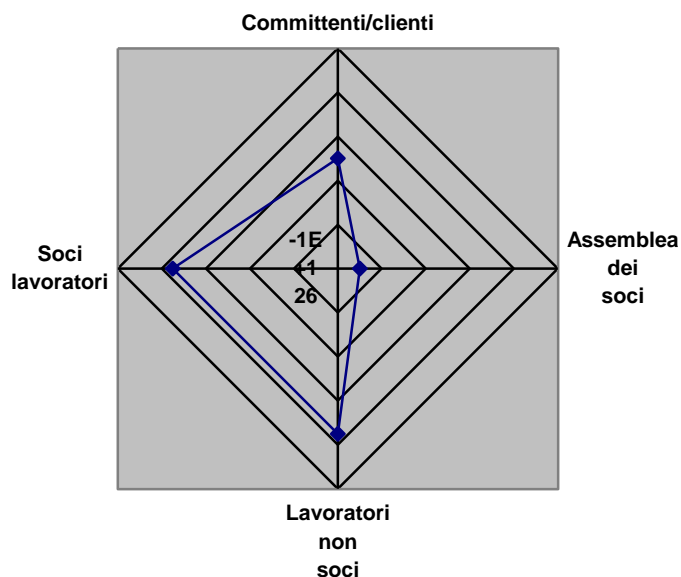
La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2020 è la seguente:



3.4.2 STRATEGIE ED OBIETTIVI

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Coinvolgimento dell'intero sistema aziendale	Identificazione delle responsabilità e tempi d'attuazione
I soci e le modalità di partecipazione	Definizione delle responsabilità e delle mansioni del personale per il miglior espletamento delle attività aziendali	Progressivo e continuo miglioramento del benessere del socio
Il mercato	Conformità dei servizi forniti e rispetto dei tempi di erogazione stabiliti	Una sempre maggiore soddisfazione dell'utente/cliente
La rete	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva ai tavoli di lavoro/progetto (anziani/minori) del Piano di Zona ambito distrettuale cremasco - Coprogettazione di Crema - Coordinamento Cooperative sociali del territorio 	Valorizzazione delle risorse presenti sul territorio cremasco ampliando le collaborazioni in una progettazione sociale comune e mirata sulla "persona".

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	La Cooperativa cerca con diverse iniziative di coinvolgere sempre più il socio, il quale è sempre pigro nella partecipazione alle assemblee che sono in media due all'anno.
Soci lavoratori	Il rapporto tra gli amministratori, i responsabili tecnici ed il socio lavoratore è molto stretto. Il socio può rivolgersi in qualsiasi momento al suo responsabile per problemi di natura tecnica o personale, la cooperativa tiene informato il socio-lavoratore mediante avvisi esposti in bacheca sociale, avvisi allegati ai cedolini paga e con riunioni di settore. Tutto ciò nell'ottica di mettere il socio lavoratore in condizioni di operare nel migliore dei modi, anche attraverso corsi di aggiornamento e mediante l'utilizzo di strumenti sempre innovativi.
Lavoratori non soci	Anche il lavoratore non socio gode di tutte le attenzioni del socio.

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Committenti/clienti	I rapporti commerciali sono consolidati e fidelizzati da anni. La cooperativa attraverso il sistema della Certificazione di Qualità si è rivolta al cliente in un rapporto di reciproco

ascolto presentandosi nella sua totalità promuovendo l'aspetto sociale, mission, etc.

5. RELAZIONE SOCIALE

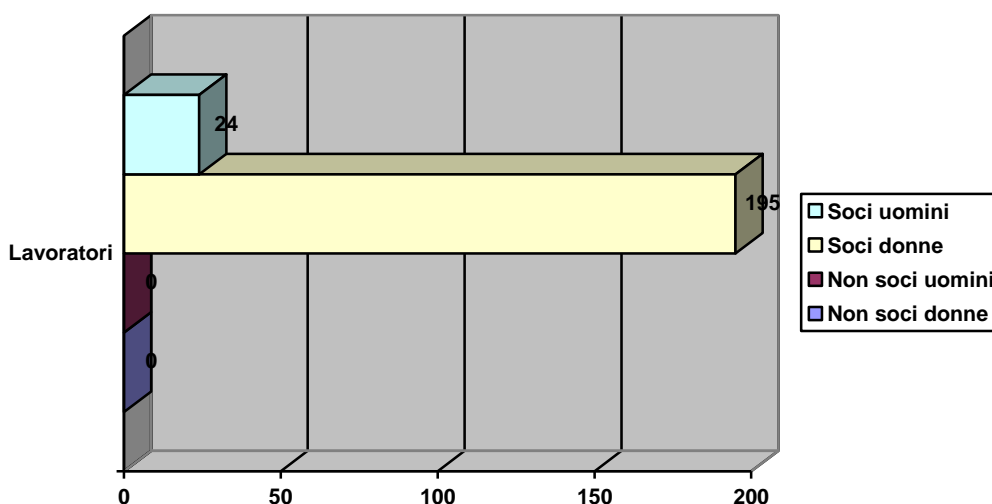
Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei soci è: 219

Il totale dei lavoratori è: 214

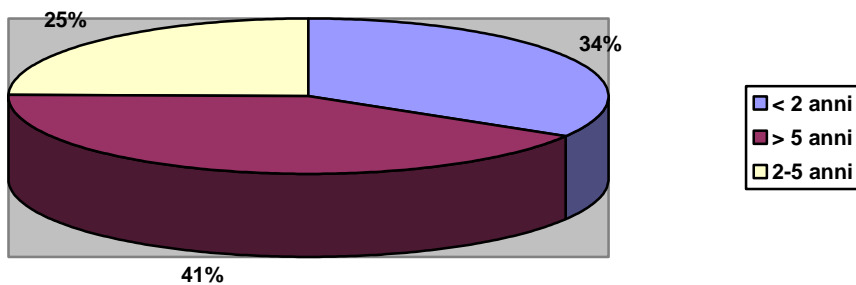


L'obiettivo di mantenere alto il numero dei lavoratori soci, ben rappresentato nel grafico suesposto, non è solo per obblighi legislativi, ma per una scelta prioritaria della cooperativa.

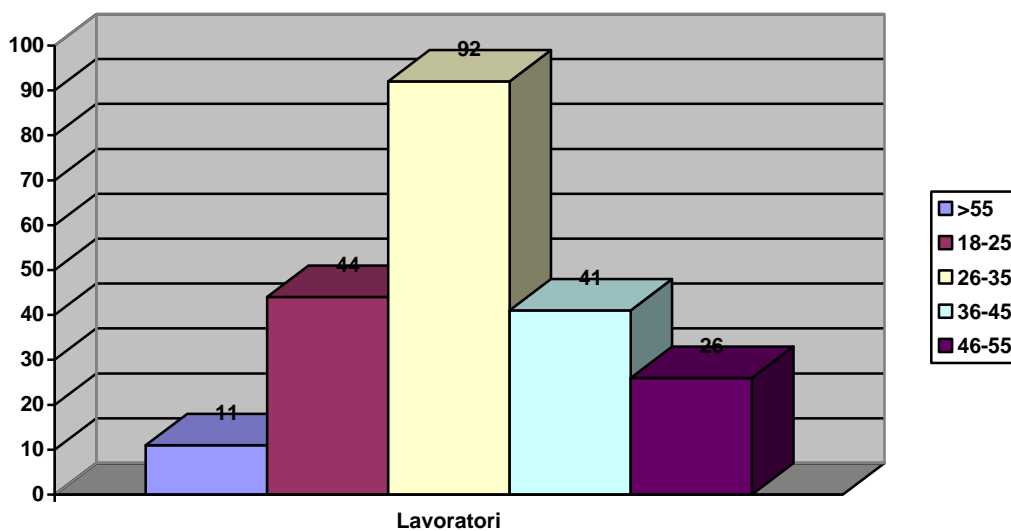
Lavoratori svantaggiati

Nell'organico della cooperativa non ci sono soci/lavoratori svantaggiati.

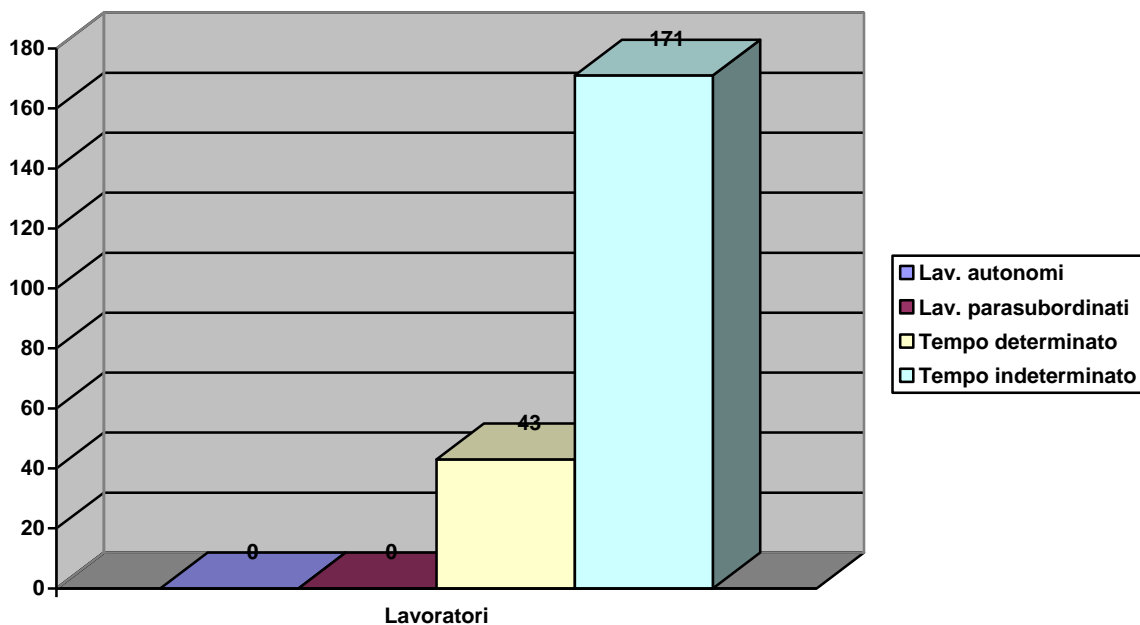
Anzianità lavorativa



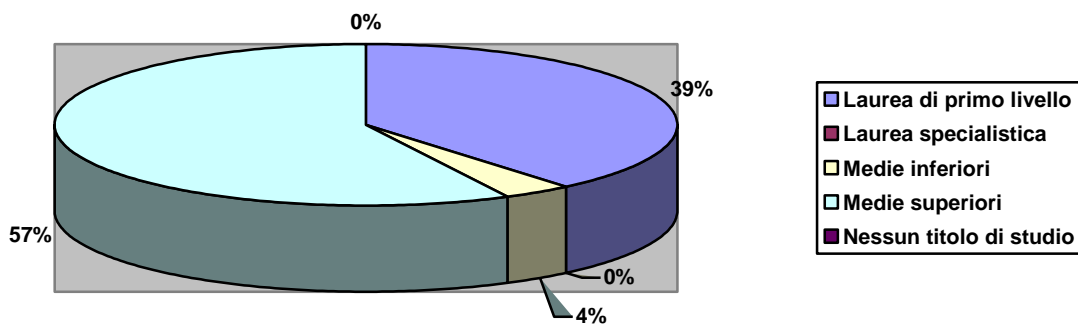
Classi di età



Rapporto lavoro



Titolo di studio

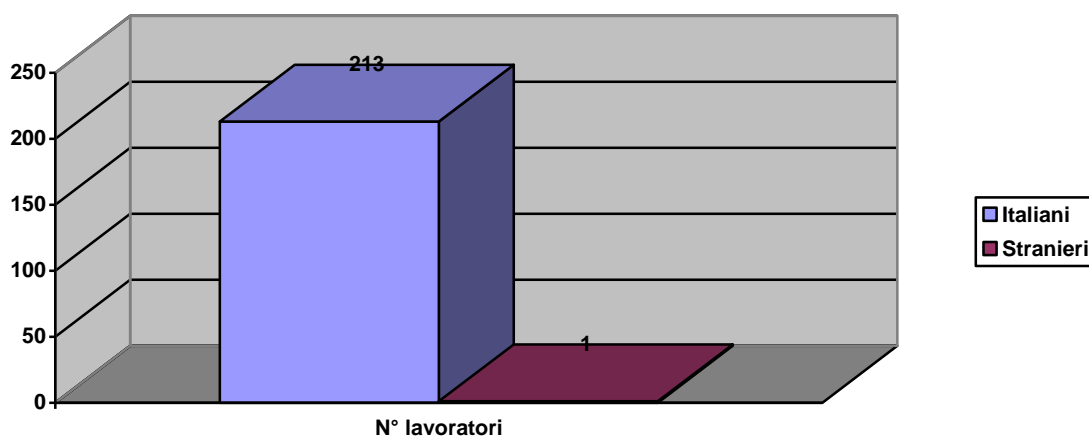


Livello contrattuale

	A	B	C1	C2	D1	D2	D3	E1	E2	F2
Lavoratori	0	17	85	13	62	24	4	2	7	2
Percentuale sul totale		8%	40%	6%	29%	10%	2%	1%	3%	1%

Ai co.co.co. non è assegnato un livello contrattuale, in quanto esistono accordi specifici e differenti in base alla tipologia di incarico previsti; sono in totale n.0. Anche le borse lavoro non sono distinte per livello: sono in totale n. 4.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2020 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 90 su un totale di 214 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	igea	
	tot ore erogate	di cui soci
corso generale	12	4
basso rischio	16	31
medio rischio	8	24
alto rischio	4	1
aggiornamento	12	29
aggiornamento anticendio	2	1
	54	90

Mutualità

La cooperativa mantiene la condizione di "mutualità prevalente", si evidenziano di seguito tre requisiti:

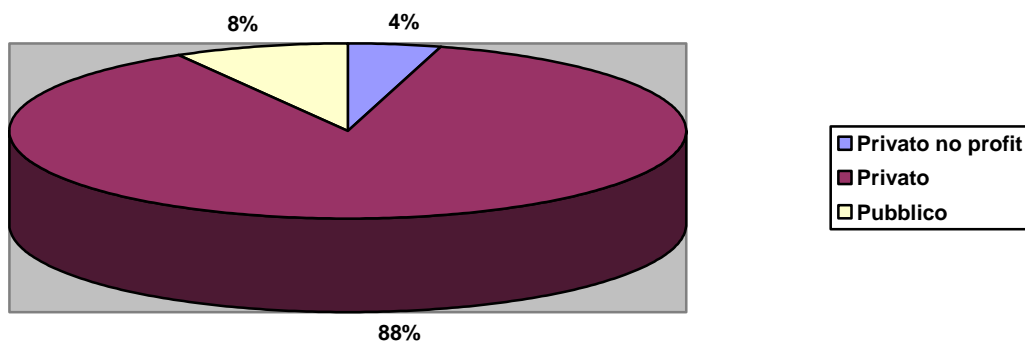
- > di tipo soggettivo: essere cooperativa sociale che rispetta le norme contenute nella L.381 del 08/11/1991;
- > di tipo gestionale: l'attività caratteristica della cooperativa si rivolge per più del 50% nei confronti dei propri soci (le retribuzioni dei soci-lavoratori sono rappresentano il 100% delle retribuzioni erogate di cui al p. B9 del Conto Economico);
- > di tipo formale: lo statuto contiene specifiche clausole di non lucratività.

La Cooperativa non ha deliberato e quindi erogato ristorni nell'anno 2020.

In relazione ai dati numerici e quantitativi riportati nelle pagine precedenti, specifichiamo che non sono stati oggetto di un'analisi approfondita, infatti questa edizione del Bilancio Sociale, vuole essere anche una fotografia della cooperativa, da cui partire per formulare valutazioni qualitative e per fissare obiettivi specifici per i prossimi anni.

5.2 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Privato no profit	15	204.256
Privato	Non quantificabile	1.062.873
Pubblico	29	2.750.634

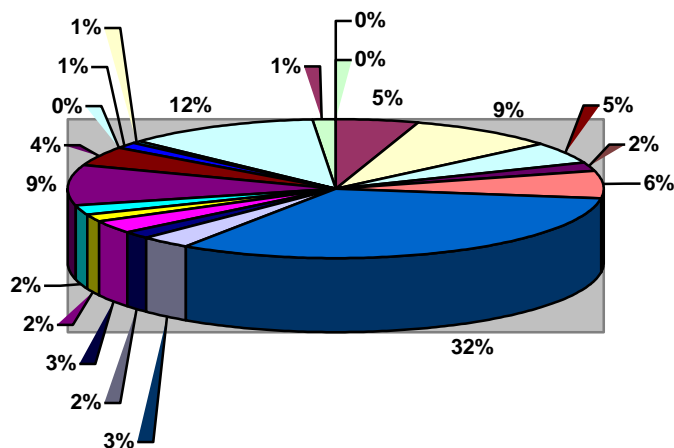
6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2018	2019	2020
Contributi pubblici	0	0	0
Cooperative/consorzi associati	165.431	98.971	204.256
Enti Pubblici - ASL ADI	264.403	311.110	357.421
Enti Pubblici-ASL Consultorio			193.300
Enti Pubblici - Comuni educativi minori	130.140	113.927	78.078
Enti Pubblici - Comuni SAD	180.847	223.494	257.960
Enti Pubblici - SAP e	354.194	547.109	1.302.788

Sensoriali			
Enti Pubblici ADM + SIP			113.733
Enti Pubblici - Servizi amministrativi ed infermieristici	0	9.282	67.235
Imprese private - Aziende serv. sanitari	66.210	48.432	123.475
Privati - famiglie SAD + SFA + Lol	59.129	29.171	71.287
Privati - servizi minori NPI	227.212	227.448	174.363
Privati ADM + SIP			4.631
Privati - famiglie inf	50.433	61.414	52.562
Privati SAP + Sensoriali			23.046
Privati Servizi Educativi (pre-post, nidi, estivo)			469.608
Privati Consultorio			54.011
Progetti	9.710	55.691	89.405
NPI ASST	345.502	346.030	380.119
Contributi volontari	0	0	485
Totale	1.853.211	2.072.079	4.017.763

Produzione ricchezza 2020



- Contributi pubblici
- Cooperatie/consorzi associaz.
- Enti Pubblici - ASL ADI
- Enti Pubblici Asl Consultorio
- Enti Pubblici - Comuni educativi minori
- Enti Pubblici - Comuni SAD
- Enti Pubblici - Comuni SAP
- Enti pubblici ADM-SIP
- Enti Pubblici serv inferm e amm
- Imprese private - Aziende serv. sanitari
- Privati - famiglie SAD
- Progetti
- NPI
- Privati - servizi minori npi
- Privati adm sip
- privati fam. Inf
- privati sap sensoriali
- Privati serv. Educativi
- Privati Consultorio
- contributi volontari

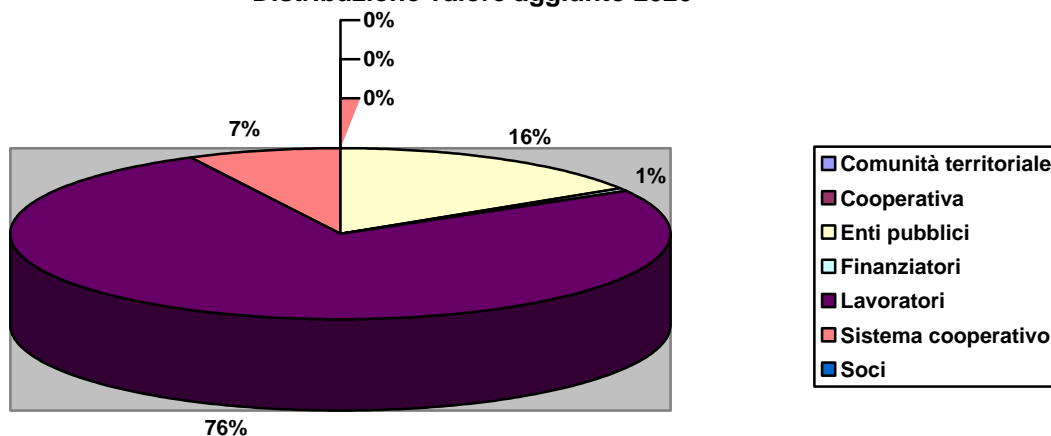
6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

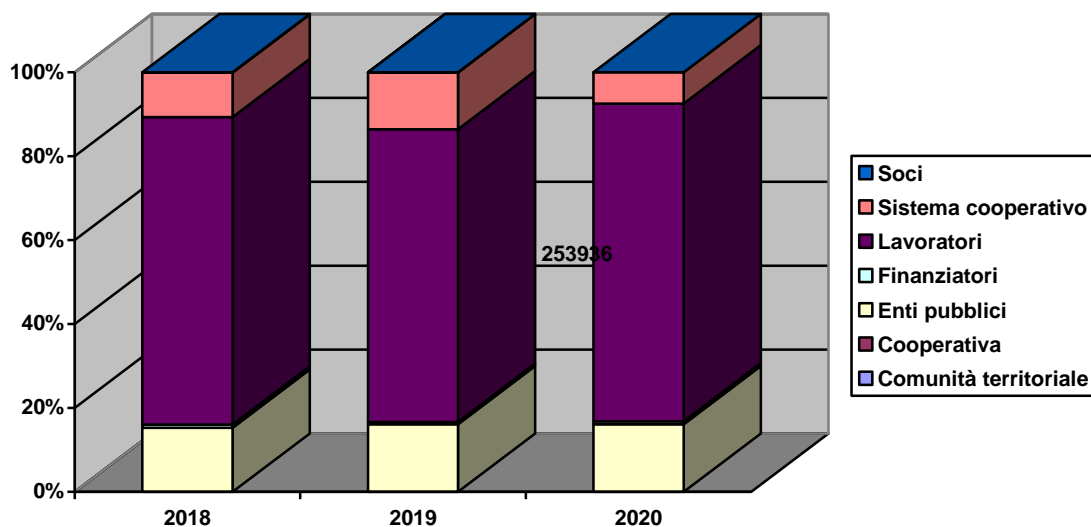
	2018	2019	2020
Comunità territoriale			
Associazioni e soggetti del terzo settore	0	0	0
Totale	0	0	0
Cooperativa			
riserve	0	0	0
Totale	0	0	0
Enti pubblici			
Tasse	0	0	1.544
Enti previd./assistenz.	245.694	285.300	548.650
Totale	245.694	285.300	550.194
Finanziatori			

Finanziatori ordinari	12.105	10.219	22.532
Finanziamenti dai soci	0	0	0
Totale	12.105	10.219	22.532
Lavoratori			
Dipendenti soci	1.173.656	1.231.401	2.573.225
Ristorni ai soci lavoratori			
Collaboratori	3.094	0	4.013
Occasionali			
Amministratori e sindaci	1.265	1.247	5.623
Totale	1.178.015	1.232.648	2.582.861
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	2.457	2.196	6.971
Consorzi di riferimento	20.246	49.367	178.803
Cooperative sociali	147.675	188.507	68.162
f.do sviluppo cooperazione	0	0	0
Totale	170.378	240.070	253.936
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	1.294	841	130
Totale	1.294	841	130
TOTALE	1.607.486	1.769.078	3.409.653

Distribuzione valore aggiunto 2020



Distribuzione valore aggiunto nel tempo

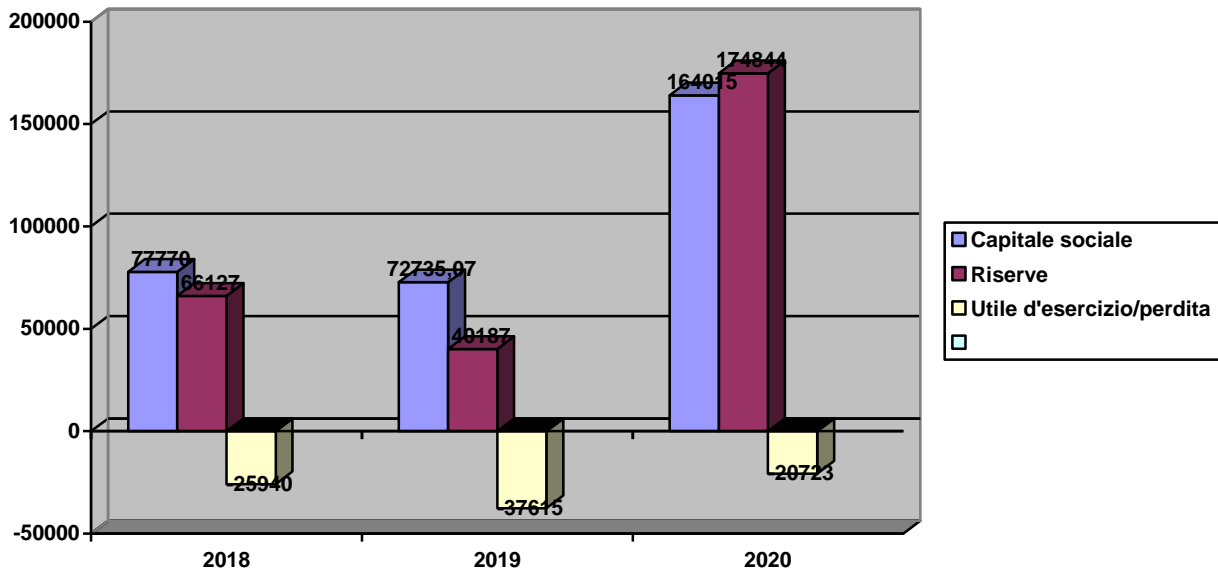


Gli utili, quando presenti, negli anni presi a riferimento sono sempre stati destinati come segue:

- 30% al fondo riserva legale;
- il 3% al f.do sviluppo per la cooperazione
- e la restante parte destinato al fondo riserva indivisibile L.904.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto

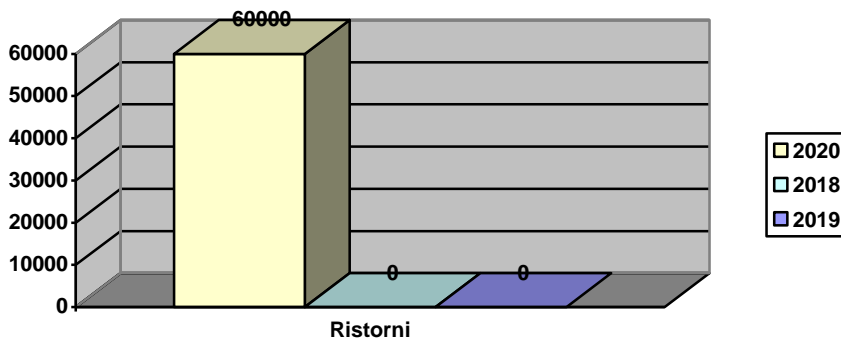


6.4 Ristorno ai soci

	2018	2019	2020
Ristorni	0	0	60.000

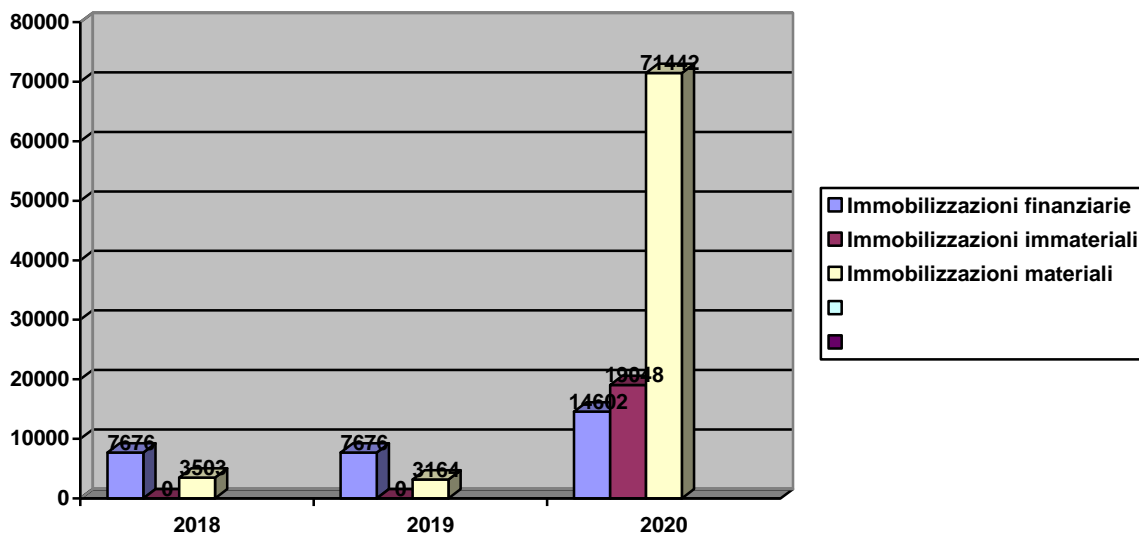
Nell'anno 2020 la cooperativa Filikà, prima della fusione per incorporazione, ha effettuato ristorni ai soci-lavoratori per l'importo di € 60.000,00, inoltre siamo riusciti a mantenere l'applicazione del CCNL delle cooperative sociali (applicato dal 31/07/2008).

Ristorni



6.5 Il patrimonio

Investimenti



6.6 Finanziatori

Nell'anno 2020 abbiamo avuto finanziatori ordinari, istituti di credito del territorio.

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Attività svolta nel corso dell'anno 2020

In premessa è necessario documentare che nel corso dell'anno 2020 è stata avviata un'operazione di FUSIONE per INCORPORAZIONE, con le Cooperative sociali FILIKA' e KRIKOS, che si è conclusa il 23/11/2020, con effetto dal 01/12/2020.

L'analisi condotta per la valutazione della fusione è partita a seguito di considerazioni di carattere strategico in ordine ai contesti di riferimento, alla continuità aziendale, alla situazione emergenziale creata dalla pandemia e alle prospettive societarie, il tutto accompagnato da una comune volontà dei soggetti coinvolti, di sfruttare le sinergie e le esperienze presenti in capo alle due società, al fine di potenziare sul territorio la penetrazione nel campo dei Sociali, Socio-sanitari, Sanitari, socio-assistenziali, ed Educativi ed altri servizi alla persona, utile a raggiungere una migliore differenziazione "produttiva" in termini di servizi erogati. Ruolo fondamentale hanno anche svolto la possibilità di: a) ottimizzare le rispettive risorse, migliorare l'efficienza della nuova struttura, irrobustire gli assetti gestionali ed organizzativi; b) raggiungere un maggiore irrobustimento societario in termini patrimoniali, di capitale sociale e quindi di asset economico finanziario di base; c) di meglio soddisfare i bisogni della comunità locale (mutualità esterna), creando nel contempo ulteriori occasioni di lavoro a vantaggio dei soci (mutualità interna).

L'aggregazione ha consentito di creare un'impresa che potrà fruire della sommatoria delle risorse delle tre realtà e delle sinergie conseguenti, avere quindi una compagine di soci più numerosa e soprattutto un maggior numero di dipendenti. Questi elementi si rivelano fondamentali alla luce dell'evoluzione del comparto delle cooperative sociali che negli ultimi dieci anni ha visto un progressivo consolidamento a seguito della crescita dei numeri di base (es.. fatturati, soci-lavoratori, lavoratori, aree di riferimento, ecc.), ma anche a fronte della nuova normativa sull'impresa sociale che amplia lo spettro di soggetti che opereranno sugli stessi mercati aumentandone la competizione. In questa direzione si colloca anche sia la riforma del codice degli appalti, che richiederà ad ogni impresa standard quantitativi e qualitativi sempre più elevati, sia la recentissima cosiddetta "riforma sulla crisi d'impresa" che richiederà ad ogni impresa una strutturazione sempre più efficiente in termini di adeguati assetti, organizzazione interna e governance, capacità di gestione economica e finanziaria orientata sui "flussi". In questo panorama, un elemento che ha giocato un ruolo fondamentale nel rendere fluida l'operazione di fusione è che le cooperative interessate già da anni erano socie dello stesso Consorzio e le relazioni in esso create avevano favorito reciproca conoscenza, collaborazione e condivisione di intenti.

Nel corso del 2020 la cooperativa ha svolto prevalentemente le seguenti attività:

- assistenza domiciliare ad anziani;
- assistenza "ad personam" ad alunni disabili;
- assistenza domiciliare sanitaria integrata, prestazioni di fisioterapia ed infermieristiche;
- servizio accompagnamento per le famiglie / badanti;

- gestione del Polo Territoriale di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza "Centro FAM.B.A".

A queste, a seguito della Fusione, si sono aggiunti i seguenti servizi:

- ADM/SIP (assistenza domiciliare Minori)
- Gestione di NIDI
- Gestione Di Servizi Extra Scuola (Centri Estivi)
- Servizi Educativa Scolastica (Pre-Post Scuola)
- Servizio del Consultorio Familiare k2
- Gestione di ambulatori medici ed infermieristici pubblici e privati
- Servizio di Formazione all'Autonomia rivolto a persone adulte disabili

I committenti della Cooperativa sono sia Enti pubblici che privati.

Valutando l'aggregazione dei dati post fusione, l'attività svolta ha permesso di occupare stabilmente e in media n. 220 operatori e 4 T.L., registrando un fatturato totale pari a € 4.017.763. IL risultato di esercizio non ci lascia soddisfatti (€ 20.723 di perdita) ma tenuto conto dell'anno funesto, che ha colpito pesantemente i servizi educativi legati alla scuola, non ci sentiamo scoraggiati, ma ottimisti per l'anno 2021, che già intravediamo migliore.

E' proseguita e rafforzata la collaborazione attiva in rete, con Enti pubblici ed altre realtà no profit del territorio cremasco e provinciale, al fine di ottenere una efficace integrazione dei vari servizi per migliorare le risposte alle famiglie, su richieste sempre più complesse e multiproblematiche.

Prosegue nel 2020 la Coprogettazione a Crema, anche il secondo anno è stato impegnativo e appesantito dalla gestione dell'emergenza covid, anche se il sistema si sta assestando se ne intravedono i miglioramenti di processo.

Dal mese di febbraio a tutto dicembre abbiamo dovuto attivare, in accordo con i Sindacati la FIS, l'unico ammortizzatore che ci ha permesso di sostenere, in parte, la mancanza di lavoro dovuta alla pandemia ed alle conseguenti normative che hanno interrotto/limitato alcune attività, che ad oggi non sono ancora riprese in maniera continuativa e stabile (pensiamo fondamentalmente alle attività educative che hanno alternato presenza a didattica a distanza).

L'applicazione attuativa della legge sulla Privacy ha proseguito e ha visto la struttura impegnata con i consulenti a rivedere le procedure e aggiornarle anche in riferimento alla fusione delle tre cooperative.

La Certificazione di Qualità viene rinnovata ogni anno e questo oltre a migliorare i processi organizzativi ci aiuta a tenere alta la qualità del servizio prestato.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha organizzato, a beneficio dei soci-lavoratori, alcuni corsi di formazione, obbligatori per legge (L. 81/08); lo stato di emergenza, limitando la possibilità di attività formative in presenza, ha prima bloccato e poi reso meno facile attivare altra formazione se non quella obbligatoria per legge.

EMERGENZA COVID-19

L'impatto di tale emergenza tenuto conto delle diverse attività esercitate dalla nostra Cooperativa e tenuto conto del contesto di mercato, economico e strategico, si può descrivere focalizzando l'attenzione sui livelli operativi di seguito commentati.

I SERVIZI: nel corso del 2020, dopo una prima sospensione della maggior parte dei servizi, abbiamo ripreso quasi tutte le attività, formulando nuove proposte per dare una soluzione di continuità convertendo, laddove possibile, il servizio in presenza con un servizio in remoto, a distanza (scuola, casa, ambulatori).

Gli *OPERATORI:* i soci-lavoratori che hanno svolto l'attività in misura ridotta, hanno avuto la copertura di una parte della mancata retribuzione, con la FIS liquidata direttamente dall'INPS.

L'ORGANIZZAZIONE: dopo un primo momento di disorientamento, dovuto anche alle tante e confuse indicazioni avute dagli organi competenti, la Cooperativa si è immediatamente attivata per tutelare i propri soci-lavoratori, con la richiesta del FIS, per tutte le ore non lavorate, con l'approvvigionamento dei DPI necessari, con l'aggiornamento dei DVR e le procedure operative al fine di lavorare in sicurezza e tutelare i nostri utenti.

La *SOSTENIBILITA'*: la situazione ha profuso tanta preoccupazione anche in termini economici, ci si è trovati a sostenere costi imprevisti e spesso non contenibili:

1. Il costo fuori controllo non previsto dei DPI, direttamente correlato alla difficoltà di reperimento degli stessi;
2. Il costo dei consulenti per la revisione più volte effettuate delle procedure legate alla L.81, Privacy e Certificazione di Qualità;
3. L'incidenza dei così detti costi "incomprimibili", che con un grande lavoro di mediazione in particolare con alcuni enti pubblici, siamo riusciti in parte a recuperare.

AZIONI REALIZZATE: Le iniziative realizzate per affrontare le diverse criticità sono state le seguenti:

1. Ottenimento dei contributi a fondo perduto per la copertura dei costi dei DPI e costi indiretti dovuti all'emergenza;
2. ottenimento delle misure previste nel "Decreto Liquidità" per affrontare il problema di liquidità che la Cooperativa si è trovata a gestire nel corso dell'anno;
3. Ottenimento da parte degli enti pubblici per il riconoscimento dei "costi incomprimibili" e i costi aggiunti dei DPI;
4. La riprogettazione (Sap, Adm, centri estivi) e riorganizzazione (famba, k2, sfa) di alcuni servizi;
5. accompagnamento dei Soci maggiormente in difficoltà economica alla richiesta di sostegni e sussidi economici per gestire in modo dignitoso il periodo di emergenza sanitaria.

Sviluppi e previsioni per l'anno 2021

Per prefigurare i futuri scenari dell'attività 2021 non si può prescindere dagli sconvolgenti effetti che l'epidemia di corona virus sta determinando a livello globale, in Italia e più in particolare nel cremasco. Sconvolgimenti delle vite delle persone, delle relazioni, dei

territori, dei sistemi economici e istituzionali ma anche sconvolgimenti del modo con cui abitualmente si guarda la realtà quotidiana. Insieme a dolori, timori e incertezze questa situazione di profonda crisi costringe a distanziarsi dagli abituali filtri ideologici e da rigidità precostituite nel tentativo di riscoprire ciò su cui investire nel prossimo futuro per dare maggior senso e valore alla vita delle persone e delle loro comunità. Il futuro della presenza della cooperativa è necessariamente legato a questa ricerca, deve nutrirsi degli interrogativi che si stanno aprendo e deve al contempo essere un laboratorio di ricostruzione innovativa.

Premesso le variabili che l'emergenza sanitaria pone, gli obiettivi primari della Cooperativa, rimangono anche per il 2021:

- Terminare la transizione amministrativo-burocratica-organizzativa della fusione;
- la continuità di occupazione ai propri soci;
- la retribuzione adeguata, anche con l'applicazione dei CCNL;
- il potenziamento e consolidamento dei servizi attivati;

in un contesto come sopra descritto, diventa importante almeno riuscire a consolidare l'esistente, sia in termini di qualità del servizio prestato sia in termini di organizzazione e ottimizzazione delle risorse sia economiche che umane.

La previsione operativa nel 2021, quindi è quella di confermare i servizi forniti negli scorsi anni, in particolare:

- riorganizzazione del servizio ADI, per una migliore gestione del budget assegnato da ATS, nonché sviluppare l'attività a favore dei privati;
- riorganizzazione del servizio del CONSULTORIO K2, per una migliore gestione del budget assegnato da ATS, nonché sviluppare l'attività a favore dei privati;
- incrementare e specializzare l'attività Privata del Centro FAMBA, riconosciuto da tutti gli operatori del territorio una fondamentale risorsa, in particolare offrendo diverse specificità di cui il territorio non dispone;
- incrementare l'attività di supporto agli studi medici e ambulatori infermieristici del territorio;
- rinnovare l'investimento per la realizzazione della Co-progettazione con il Comune di Crema, in ATS Impronte Sociali come Consorzio Sul Serio;
- consolidare e sviluppare le nuove attività educative presenti in Cooperativa post fusione;
- favorire la conoscenza e trasversalità dei servizi presenti in cooperativa, per migliorare le sinergie e la rete dei servizi che possiamo offrire alle famiglie;

- alcune azioni di sistema riguardano il continuo miglioramento dei processi interni e consortili, fatto attraverso l'adeguamento della certificazione ISO 9001:2015, nonché l'armonizzazione delle procedure L.81 e sistema Privacy.

Il Benessere dei soci anche per il 2021 rimane un focus importante per tutte le cooperative associate al gruppo Arcobaleno. A tal fine, infatti è stato costituito il “gruppo benessere soci”, con il compito di elaborare alcune proposte che riguarderanno:

- lo sviluppo di alcuni servizi di conciliazione vita-lavoro;
- la promozione della "social coop card", che permetterà ai nostri soci acquisti con sconti e prezzi calmierati con diversi esercizi convenzionati ed i servizi delle cooperative associate;
- la formazione ai soci sull'essere operatori sociali.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Gli obiettivi specifici relativi a questa edizione erano i seguenti:

- favorire la comunicazione e l'informazione interna;
- favorire l'informazione esterna;
- rispondere all'adempimento della Regione;

e per questo motivo la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze:

- di comunicazione attiva
- informativa chiara ed efficace.

Di seguito individuiamo punti di forza e punti di debolezza di questa edizione per tentare di individuare gli sviluppi e gli ambiti di miglioramento per il 2020:

PUNTI DI FORZA

- la completezza rispetto l'attività, i dati salienti di gestione e la quantità dei dati riportati;
- il bilancio è stato redatto da persone interne alla Cooperativa adeguatamente formate;
- l'affidabilità dei dati esposti;
- un sistema di raccolta dati maggiormente strutturato.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- da potenziare è il coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- poca valorizzazione del bilancio sociale e della sua comunicabilità.

Alla luce di quanto sopra esposto possiamo definire gli **OBIETTIVI SPECIFICI** per il prossimo bilancio sociale:

- a) Individuazione di modalità per un ulteriore coinvolgimento degli Stakeholder (soci, lavoratori, clienti/committenti);
- b) impostazione di un sistema di raccolta dati maggiormente organico, strutturato e di accesso immediato;
- c) rivalutazione della struttura del bilancio sociale per una più incisiva comunicabilità;
- d) armonizzazione delle procedure per la costruzione del Bilancio Sociale con il processo del Sistema di Certificazione della Qualità.